



Ministero della Difesa

*Direzione Generale di Commissariato
I Reparto - 2^a Divisione - 1^a Sezione Tecnica*

Specifiche Tecniche n° 1333/UI-VEST

**MAGLIONI DI LANA A COLLO ROVESCiato NEI
COLORI KAKI (EI), BLU/VERDE SCURO (MM) E
GRIGIO AZZURRO SCURO (AM) - MODELLO 2006**

Dispaccio n° 2/1/425/COM del 26 maggio 2006

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n° 1036/UI diramate con dispaccio n° 2/1/3354 datato 08/05/2000, ad eccezione del riferimento ai campioni ufficiali.

Pertanto gli Enti detentori dei relativi campioni ufficiali dovranno depennare, sul corrispondente cartellino di identificazione, il riferimento alle S.T. n° 1036/UI ed inserire l'indicazione S.T. n° 1333/UI-VEST.

LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI

1. Aggiornamento n° 1 in data 03 maggio 2021

CAPO II - DESCRIZIONE

Para 1 - CORPO

E' stato inserito il seguente punto:

“per i manufatti della Marina Militare, sulla parte anteriore sinistra, all'altezza del petto è applicata mediante solida cucitura perimetrale, un rettangolo porta grado di nastro velcro femmina, in tinta con il maglione, avente dimensioni di 5 cm (base) e di cm 6 (altezza), posizionata col vertice superiore a cm.5 dalla cerniera e 11 dal bavero.”

CAPO V - ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO


Il seguente periodo:

“Sulla medesima etichetta o su altra, applicata in modo analogo accanto alla prima, devono essere riportati i seguenti simboli previsti dalla norma UNI EN 23758 per l'etichettatura di manutenzione”

E' stato così modificato:

“Sulla medesima etichetta o su altra, applicata in modo analogo accanto alla prima, devono essere riportati i seguenti simboli previsti dalla norma UNI EN ISO 3758 per l'etichettatura di manutenzione”



La dicitura *“il marchio esercito* è stata sostituita con *“per l'Esercito il marchio*  .

E' stato inserito il **CAPO VI- CRITERI AMBIENTALI MINIMI** di conseguenza il **CAPO VI – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA** è diventato: **CAPO VII.**

ALLEGATO N. 2

REQUISITI TECNICI DEL TESSUTO A MAGLIA

Il seguente requisito:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Composizione fibrosa	100% lana vergine	Legge 883 del 26/11/73	D.M. 31/011974

E' stato così modificato:

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Composizione fibrosa	100% lana vergine		Regolamento UE 1007/2011

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

CAPO I - GENERALITA'

Il maglione è confezionato con tessuto di lana a maglia in filato di pura lana vergine nei colori kaki, (E.I.), blu/verde scuro (M.M.) o grigio azzurro scuro (A.M.).

E' costituito da:

- un corpo, in due parti, una anteriore ed una posteriore;
- un collo alto, in un sol pezzo ripiegato, rovesciabile;
- due maniche, in un sol pezzo, di tipo "a giro".

E' provvisto di una semiapertura centrale, munita per tutta la sua lunghezza di una chiusura lampo che interessa la parte superiore del corpo ed il collo.

Il maglione è allestito in 5 taglie. Le dimensioni delle varie parti del manufatto, nonché i pesi riferiti a ciascuna taglia sono riportati nell'unita tabella (ALLEGATO N. 1).

CAPO II - DESCRIZIONE

1. CORPO

E' costituito da una parte anteriore e da una parte posteriore lavorate a maglia "a perno chiuso". Dette parti presentano:

- al fondo: una fascia realizzata in maglia elastica a coste, nel rapporto 2 ÷ 2, in prosecuzione della maglia a "perno chiuso" del corpo.
- superiormente:
 - una fascia orizzontale, alta cm 6 - 8, lavorata a maglia "a perno chiuso spostato", in prosecuzione della maglia "a perno chiuso" del corpo. Detta fascia si estende:
 - nella parte posteriore: per tutta la larghezza del corpo;
 - nella parte anteriore: per entrambi i lati, dall'attaccatura delle maniche a quella del collo;
 - una scollatura, di forma ovale, profonda, al centro, cm 6 circa, praticata al centro della parte anteriore del corpo e corrispondente in altezza alla fascia orizzontale lavorata a maglia "a perno chiuso spostato";
 - una apertura verticale, lunga cm 15 circa, praticata al centro della parte anteriore del corpo, in corrispondenza della analoga apertura realizzata nel collo. Detta apertura ha due lembi provvisti ciascuno di un bordino addoppiato, di tessuto di lana, in maglia "rasata", alto finito cm 1 circa, rifinito con macchina rammagliatrice. I due bordini debbono risultare perfettamente combacianti fra loro.
 - per i manufatti della Marina Militare, sulla parte anteriore sinistra, all'altezza del petto è applicata mediante solida cucitura perimetrale, un rettangolo porta grado di nastro velcro femmina, in tinta con il maglione, avente dimensioni di 5 cm (base) e di cm 6 (altezza), posizionata col vertice superiore a cm.5 dalla cerniera e 11 dal bavero.

2. MANICHE

Ciascuna manica, in unico pezzo, di tipo "a giro", è lavorata a maglia "a perno chiuso", come il corpo, e termina al fondo con un polsino a maglia elastica a coste, nel rapporto 2 ÷ 2, realizzato in prosecuzione della maglia "a perno chiuso" delle maniche

3. COLLO

E' in unico pezzo, ripiegato, come da campione, lavorato a maglia elastica a coste, nel rapporto 2 ÷2, come la fascia al fondo del corpo ed i polsini delle maniche. E' applicato al corpo mediante cuciture, come precisato al successivo para 2.

E' provvisto, per tutta la sua altezza e per una lunghezza di cm 13 circa, di una apertura praticata al centro della parte anteriore, tra i cui lembi sono inserite le due parti del nastro di supporto della chiusura lampo. Tale apertura è realizzata in prosecuzione della analoga apertura praticata nel corpo.

4. Lungo tutta l'apertura praticata sul maglione (cm 15 per il corpo e cm 13 per il collo) è applicata, per una lunghezza complessiva di cm 28 ± 1, una chiusura lampo in possesso dei requisiti di cui al successivo Capo III. Detta chiusura lampo, viene fissata:

- limitatamente al tratto di apertura che interessa la parte anteriore del corpo, con una cucitura, praticata lungo i bordi interni delle due parti del nastro di supporto della chiusura lampo ed in corrispondenza della linea di unione del bordo al corpo;
- per tutta l'altezza del collo, con due cuciture, previo inserimento delle due parti del nastro di supporto della chiusura lampo tra i due lembi ripiegati ricavati dalla apertura del collo;
- in corrispondenza dell'inizio della apertura praticata sul corpo, con una doppia cucitura o travetta orizzontale, lunga finita cm 3 circa e visibile all'esterno, per il fissaggio del nastro di supporto della chiusura lampo.

La chiusura lampo deve risultare correttamente posizionata ed applicata in modo tale che, a cerniera chiusa, i due bordini della apertura non rendano visibili all'esterno i denti della cerniera.

5. L'unione delle maniche, delle maniche al corpo, della parte anteriore e posteriore del corpo e del collo al corpo, deve essere realizzata con doppie cuciture, con passo corrispondente a quello del campione, utilizzando per una, lo stesso filato pettinato di pura lana vergine utilizzato per il tessuto a maglia e, per l'altra, il filato di cotone descritto al successivo Capo III. La rifinitura dei risvolti interni delle parti cucite, deve corrispondere a quella realizzata sul campione ufficiale, con l'avvertenza che tutte le parti di tessuto a maglia tagliate debbono essere rifinite mediante sopraggittatura analoga a quella realizzata sul campione.

CAPO III - REQUISITI TECNICI

1. TESSUTO A MAGLIA

E' ottenuto con l'impiego di filato pettinato di pura lana vergine di colore kaki, blu, verde scuro o grigio azzurro scuro, lavorato a due capi. Il tessuto a maglia deve essere in possesso dei requisiti tecnici di cui all'unito prospetto (ALLEGATO N. 2) cui si rinvia.

2. ACCESSORI

- Filati cucirini

- filato pettinato di pura lana vergine identico a quello utilizzato per la lavorazione del tessuto a maglia;
- filato di cotone di titolo tex 25 x 3 (Nm 40/3)
- carico di rottura: non inferiore a 14 N.

- Chiusura lampo

La chiusura lampo, montata su robusto nastro di supporto in fibra sintetica, deve essere in possesso delle caratteristiche di cui all'ALLEGATO N. 5.

Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali alternativi similari, purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e, comunque, rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di dimensioni, estetica, funzionalità e robustezza. Tutti i materiali utilizzati devono essere inoltre non nocivi ed atossici.

CAPO IV - NORME DI COLLAUDO

L'esame dei maglioni deve accertare, in particolare, che:

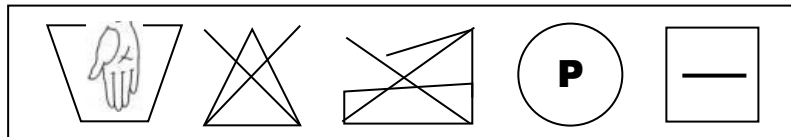
- le dimensioni delle varie parti del manufatto corrispondano a quelle stabilite nell'apposita Tabella (ALLEGATO N. 1) con la tolleranza del $\pm 3\%$, con esclusione di quelle dimensioni già indicate con un valore minimo ed uno massimo;
- le cuciture siano eseguite con l'impiego dei filati prescritti e corrispondano per tipo, regolarità e fittezza dei punti, a quelle rilevabili dal campione ufficiale;
- la cerniera lampo sia correttamente applicata e munita dei fermi terminali prescritti;
- i bordini dell'apertura del corpo, siano perfettamente combacianti fra loro, in modo che, a cerniera chiusa, non si rendano visibili all'esterno i denti della chiusura lampo;
- la rifinitura interna dei risvolti delle parti cucite corrisponda a quella rilevabile dal campione ufficiale e tutte le parti di tessuto a maglia tagliato siano rifinite con sopraggiatura analoga a quella del campione ufficiale.

CAPO V - ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

All'interno di ciascun maglione ed in corrispondenza del centro delle cuciture di unione del collo alla parte posteriore del corpo, dovrà essere applicata e fermata con la medesima cucitura, una etichetta in tessuto, di dimensioni appropriate, recante le seguenti diciture:

- sigla o marchio " E.I.", "M.M" o "A.M." (a seconda della F.A. per cui viene effettuata la fornitura);
- numero della taglia, ben evidenziato;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data).
- numero di identificazione NATO
- numero progressivo di produzione

Sulla medesima etichetta o su altra, applicata in modo analogo accanto alla prima, devono essere riportati i seguenti simboli previsti dalla norma UNI EN 23758 per l'etichettatura di manutenzione:



Ciascun maglione, accuratamente ripiegato, dovrà essere immesso in una busta o sacchetto di poliutero trasparente, di adeguato spessore, con un lembo aperto, richiuso con un tratto di nastro autoadesivo. Su ciascuna busta o sacchetto dovrà essere stampigliato:

- numero della taglia del maglione contenuto;
- per l'Esercito il marchio:



- per l'Aeronautica Militare, l'emblema distintivo come da ALLEGATO N. 3,
- per la Marina Militare la sigla M.M

In alternativa, i dati suddetti (numero della taglia e marchio "E.I.", o sigla "M.M." o "A.M.") possono essere riprodotti su un talloncino di carta o cartoncino, da inserire nella busta o sacchetto di plastica trasparente, al di sopra del maglione contenuto, in modo che le diciture risultino facilmente leggibili all'esterno.

I maglioni, così confezionati, dovranno essere immessi a loro volta, in ragione di 30, in uno scatolone di cartone ondulato di tipo doppio ad onda "B", avente i seguenti requisiti principali:

- peso a m²:(UNI EN 536) g 610 ± 5%;
- resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759): non inferiore a 980 Kpa

La chiusura degli scatoloni sarà completata dalla applicazione su tutti i lembi aperti di idoneo nastro.

All'esterno di ciascuno scatolone dovranno essere stampigliate o riportate su un apposito cartellino, le seguenti diciture:

- sigla o marchio "E.I.", "M.M." o "A.M." (a seconda della F.A. interessata);
- denominazione del contenuto:
- "N. 30 MAGLIONI DI LANA A COLLO ROVESCiato (KAKI, BLU, VERDE SCURO O GRIGIO AZZURRO SCURO ";
- indicazione della taglia;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data)
- numero di identificazione NATO ;
- numero progressivo dei manufatti contenuti: da.....a.....

All'interno di ciascuno scatolone dovranno essere contenuti esclusivamente maglioni della stessa taglia.

CAPO VI- CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare, qualora non l'abbia fatto in fase di presentazione dell'offerta o, comunque, ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione, la piena conformità ai criteri ambientali minimi per le forniture dei prodotti tessili. In particolare, i manufatti forniti non dovranno contenere le sostanze nocive/pericolose indicate al paragrafo "4.1.2. Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito" dell'Allegato 3 al D.M. 11.01.2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la relativa certificazione/documentazione probatoria, come di seguito specificato:

- copia autentica della licenza d'uso del marchio Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX® Standard 100 (classe II), se posseduto;
- in caso contrario, potrà dimostrare la conformità al criterio fornendo certificati o altre prove documentali equivalenti, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 50/2016. In particolare, potrà presentare, al riguardo, copia autentica dei rapporti ufficiali di prova/referti analitici specifici, obbligatoriamente rilasciati da laboratori accreditati ai sensi della norma UNI EN ISO 17025, attestanti la piena conformità ai parametri analitici indicati nel sopracitato Allegato 3 - para 4.1.2 "Restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito".

CAPO VII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutto quanto non indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di "maglione di lana kaki a collo rovesciato", ad eccezione del colore dei maglioni destinati all'Aeronautica Militare e alla Marina Militare che dovranno essere conformi, per tonalità ed intensità di tinta, ai corrispondenti esemplari di riferimento.

Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

Seguono:

- ALLEGATO N. 1 Tabella delle dimensioni e dei pesi;
- ALLEGATO N. 2 Requisiti tecnici del tessuto a maglia;
- ALLEGATO N. 3 Emblema distintivo della "Aeronautica Militare";
- ALLEGATO N. 4 Requisiti tecnici della chiusura lampo.

ALLEGATO N. 1

TABELLA DELLE DIMENSIONI PRESCRITTE

DIMENSIONI DA RILEVARE IN cm	TAGLIE				
	I	II	III	IV	V
	42-44	46-48	50-52	54-56	58-60
A. <u>Corpo</u>					
• larghezza misurata all'attaccatura maniche (ascelle)	44	47	51	54	58
• lunghezza posteriore misurata dall'attaccatura del collo al fondo (fascia elastica compresa)	63	67	71	75	78
• altezza della fascia elastica	9-10	9-10	9-10	9-10	9-10
B. <u>MANICHE</u>					
• Lunghezza (polsino compreso)	55	57	59	61	63
• larghezza all'attaccatura	22	23	24	26	27
• larghezza polsino all'attaccatura	11-12	11-12	11-12	11-12	11-12
• lunghezza polsino	9-10	9-10	9-10	9-10	9-10
C. <u>COLLO</u>					
• Altezza al centro	12	12	12	12	12
• Metà larghezza:					
– all'attaccatura	19	19	19	19	21
– superiore	11	11	11	11	13
D. <u>PESO</u> (in grammi)	615	680	740	830	920

N.B.

Sulle dimensioni e sul peso è ammessa una tolleranza del 3% in più o in meno.
Nessuna tolleranza è ammessa per dimensioni già indicate con un minimo ed un massimo.

ALLEGATO N. 2

REQUISITI TECNICI DEL TESSUTO A MAGLIA

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
Composizione fibrosa	100% lana vergine		Regolamento UE 1007/2011
Finezza lana	Non inferiore a 64's (D.A.M. non maggiore di 21 micron)		UNI EN 5423 (minimo n. 300 misure)
Titolo filato	Nm 2/25000		UNI EN ISO 2060
Resistenza alla perforazione	Non meno di Kg 50 nelle singole prove		UNI 5421 (minimo n. 10 determinazioni)
Riduzione (corpo e maniche)	- numero coste: non meno di 18 su 5 cm - numero riprese: non meno di 18 su 5 cm		Riscontro visivo e/o con l'aiuto di una lente
Solidità tinta:	- all'azione delle intemperie con esposizione all'aperto: indice 6/7 scala dei blu - agli alcali: degradazione indice 4/5 scala dei grigi - agli acidi: degradazione e scarico indice 4/5 scala dei grigi - al sudore: degradazione e scarico indice 4/5 scala dei grigi - al lavaggio a mano: degradazione e scarico indice 4/5 scala dei grigi		UNI EN ISO 105 B03 UNI EN ISO 105 E06 UNI EN 20105 A02 UNI EN ISO 105 E05 UNI EN 20105 A02-A03 UNI EN ISO 105 E04 UNI EN 20105 A02-A03 UNI EN 20105-C01 UNI EN 20105-A02-A03
Colore	conforme al campione per tonalità, uniformità ed intensità di tinta		Riscontro visivo con il campione ufficiale,.

ALLEGATO N. 3

"EMBLEMA DISTINTIVO DELL'AERONAUTICA MILITARE"



L'emblema deve essere realizzato:

- in colore azzurro su fondo bianco
 - in dimensioni proporzionate al contenitore sul quale viene riprodotto
-

ALLEGATO N. 4

CHIUSURA LAMPO

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	NORME DI COLLAUDO
Materia prima dei denti	Plastica pressofusa	
Lunghezza utile della cerniera	cm. 28 ± 1	
Larghezza della catena	Mm $6 \pm 0,5$	
Spessore della catena	Mm $2,5 \pm 0,2$	
Numero dei denti su 10 cm	≥ 30	
Cursore e tiretto (di tipo autobloccante) e fermi terminali	Idonea lega metallica verniciata	
Colore (nastro, denti, cursore, tiretti e fermi terminali)	Kaki, blu, verde scuro o grigio azzurro scuro in tono con il colore del tessuto a maglia del corpo	
Resistenza al calore	Nessuna alterazione nella scorrevolezza del cursore	Provino in stufa a $80^{\circ}\text{C}/90^{\circ}\text{C}$ per 4 ore
Resistenza alle basse temperature	Nessuna alterazione nella scorrevolezza del cursore	Provino in frigorifero a -40°C per 4 ore
Resistenza al lavaggio: - a secco - a umido	Nessuna alterazione nella scorrevolezza del cursore	A non più di 40°C con l'impiego di normali solventi (percloroetilene) Tra i $45^{\circ}\text{C}/50^{\circ}\text{C}$ con l'impiego di normali detersivi
Solidità della tinta del nastro di supporto	- all'azione delle intemperie: indice 6/7 della scala dei blu - al sudore: degradazione e scarico indice 4/5 della scala dei grigi	UNI EN ISO 105 B03 UNI EN ISO 105E04 UNI EN 20105 A02-A03